

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-01-2021

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	08/01/2021	3	Terremoti, 45 scosse al giorno nel 2020 L'ultima dell'anno registrata a Ragalna <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	08/01/2021	24	Tamponi drive-in mai effettuati Il sindaco: Sono già in programma <i>Maria Gabriella Leonardi</i>	4
SICILIA CATANIA	08/01/2021	25	Aci Catena, drive-in nelweekend scuole oggi chiuse per sanificazione <i>Mario Grasso</i>	5
SICILIA SIRACUSA	08/01/2021	16	" A. D. 1693- 328 anniversario del terremoto " <i>Sebastiano Salemi</i>	6
SICILIA SIRACUSA	08/01/2021	17	Protezione civile consegnata l'attrezzatura spargisale <i>P. M.</i>	7
SICILIA SIRACUSA	08/01/2021	17	Reclutamento volontari nella Protezione civile <i>Redazione</i>	8
UNIONE SARDA	08/01/2021	11	Maltempo, freddo e neve per il fine settimana <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	08/01/2021	27	Protezione civile, nuova sede <i>Redazione</i>	10
UNIONE SARDA	08/01/2021	30	Trentamila euro alle associazioni di volontariato <i>Redazione</i>	11
UNIONE SARDA	08/01/2021	39	Casa protetta, è cessata l'emergenza <i>F. Le</i>	12
UNIONE SARDA	08/01/2021	43	Le idrovore svuotano le capanne nuragiche allagate a Sant'Imbenia <i>Caterina Fiori</i>	13
GIORNALE DI SICILIA	08/01/2021	2	Bando per la ricerca di personale, valanga di domande: sistema in tilt <i>G. P.</i>	14
GIORNALE DI SICILIA	08/01/2021	7	Treno deraglia in Umbria Evacuato un asilo per neve <i>Margherita Nanetti</i>	15
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	08/01/2021	16	Incendio nella notte In fiamme un'auto <i>Redazione</i>	16
NUOVA SARDEGNA	08/01/2021	22	La Casa protetta diventa Covid free <i>Redazione</i>	17
cagliaripad.it	07/01/2021	1	Nuoro, nessun caso di Covid nella casa protetta di via Trieste: stato di emergenza declassato <i>Redazione</i>	18
cagliaripad.it	07/01/2021	1	Covid-19, i dati delle terapie intensive in Sardegna <i>Redazione</i>	19
strettoweb.com	07/01/2021	1	Coronavirus a Messina: domani screening in modalità drive-in per gli abitanti del rione Taormina <i>Redazione</i>	20
strettoweb.com	07/01/2021	1	Coronavirus, oggi in Calabria 6 morti e 242 guariti: il 97% dei positivi è asintomatico, stabili i ricoveri. Il bollettino di oggi <i>Redazione</i>	21
strettoweb.com	07/01/2021	1	Coronavirus, oggi in Calabria una sola vittima e 204 guariti: aumentano gli asintomatici, numeri stabili negli Ospedali, la situazione resta sotto controllo [DATI] <i>Redazione</i>	22
strettoweb.com	07/01/2021	1	Reggio Calabria: attivato il Centro tamponi comunale presso l'ex scuola materna di Motta San Giovanni <i>Redazione</i>	23
agrigentooggi.it	07/01/2021	1	Bilancio di 2 mesi di attività. Miccichè: "Avviato percorso virtuoso che ci ha portato a lavorare bene" <i>Redazione</i>	24
blogsicilia.it	07/01/2021	1	Scorie nucleari in Sicilia, si allarga il fronte del No, "Sicilia non è pattumiera d'Italia" <i>Redazione</i>	27
blogsicilia.it	07/01/2021	1	Befana solidale a Catania, ristoratori Fipe e pasticceri preparano pranzo per mille famiglie bisognose <i>Redazione</i>	28
cataniatoday.it	07/01/2021	1	Deposito nucleare, Pippo Compagnone: "Impossibile in Sicilia. A Roma basterà arrivare preparati e determinati" <i>Redazione</i>	29
messinaoggi.it	08/01/2021	1	Ex Gasometro, sabato screening di massa. COME PRENOTARSI <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	30
messinaoggi.it	07/01/2021	1	Zir, domani tamponi per tutti gli abitanti del rione Taormina <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	31
ragusanews.com	07/01/2021	1	Il terremoto di Ragusa, spiegato scientificamente in 1'50" VIDEO Ragusa <i>Ragusanews</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-01-2021

trapanioggi.it	07/01/2021	1	A Valderice giovedì? 7 test rapidi per tutta la popolazione <i>Redazione</i>	33
unionesarda.it	07/01/2021	1	Il peso della neve fa inclinare il tetto: evacuato asilo nido <i>Redazione</i>	34
unionesarda.it	07/01/2021	1	Il maltempo continua a colpire, allagato il Nuraghe di Sant'Imbenia <i>Redazione</i>	35
unionesarda.it	07/01/2021	1	Covid a Olmedo, 350 test rapidi nelle scuole: tutti negativi <i>Redazione</i>	36
lanuovasardegna.it	08/01/2021	1	Bosa-Alghero già riaperta ma la prudenza è d'obbligo <i>Redazione</i>	37
lanuovasardegna.it	08/01/2021	1	Screening, il sindaco loda il senso civico dei cittadini <i>Redazione</i>	38
lanuovasardegna.it	08/01/2021	1	Ittiri, 470 tamponi negativi a scuola <i>Redazione</i>	39
lanuovasardegna.it	08/01/2021	1	Maltempo, sopralluogo nell'area della Bonifica <i>Redazione</i>	40
lanuovasardegna.it	07/01/2021	1	Alghero, a Sant'Imbenia capanne nuragiche allagate <i>Redazione</i>	41
lanuovasardegna.it	07/01/2021	1	Emergenza Covid a Villasalto: 77 positivi <i>Redazione</i>	42
lanuovasardegna.it	07/01/2021	1	Incendi: quattro roghi dolosi nelle colline di Cefalù <i>Redazione</i>	43
lavoceweb.com	07/01/2021	1	Tornano gli incendi - tra Gratteri e Cefalù? <i>Redazione</i>	44
sassarinotizie.com	07/01/2021	1	Sardegna protagonista nel progetto europeo "Artion" <i>Redazione</i>	45
sassarinotizie.com	07/01/2021	1	Alghero. Sito archeologico di Sant'Imbenia sott'acqua: intervento tempestivo della Protezione Civile <i>Redazione</i>	46

Il rapporto Ingv: oltre 16 mila eventi sismici sul territorio italiano e nelle zone limitrofe

Terremoti, 45 scosse al giorno nel 2020 L'ultima dell'anno registrata a Ragalna

[Redazione]

Il rapporto Ingv: oltre 16 mila eventi sismici sul territorio italiano e nelle zone limitrofe Terremoti, 45 scosse al giorno nel 2020 L'ultima dell'anno registrata a Ragalna Gli episodi più forti sono stati registrati in Albania, Algeria e Croazia ROMA -Sono lo.597 i terremoti del 2020 della Ispc e vulcanologia (Ingv)-Si tratta di una media di circa 4 scosse al giorno con un intervallo di ore e minuti circa, a cominciare da quello del primo gennaio di Se Milcerati. di magnitudo 2.0 come l'ultimo, avvertito il 7 dicembre poco prima delle 7-7-00 in Calabria (Cassano) e in Sicilia più tardi "sono locali 7-7-00" - Gli eventi sismici di magnitudo pari o superiore a 5.0 sono: 11 in Italia, 1 in Europa, 1 in Asia, 1 in Africa, 1 in Oceania, 1 in Antartide. Inv. iun. 11

GIARRE**Tamponi drive-in mai effettuati Il sindaco: Sono già in programma***[Maria Gabriella Leonardi]*

GiARRE Tamponi drive-in mai effettuati Il sindaco: Sono già in programma GiARRE. Perché in altri Comuni sono in programma tamponi "a tappeto" alla popolazione in modalità drive-in e a Giarre non è stato previsto nulla? Nonsi è fatta aspettare la polemica sui social sulla mancata attivazione di questo servizio, visto che in altri Comuni sono pubblicizzati e in programma tamponi a tappeto in modalità drive-in. Abbiamo sottoposto la questione al sindaco Angelo D'Anna, il quale riferisce di avere già inviato una lettera al commissario per l'emergenza covid per l'Asp di Catania, Pino Liberti, con data di protocollo 5 gennaio 2021, in cui chiede conferma sulla pianificazione di un primo intervento mirato al contrasto della diffusione del covid nel Comune per giorni 15-16-17 gennaio. Facendo un passo indietro, D'Anna riferisce che a Giarre i tamponi in modalità drive-in, in un primo momento erano stati già programmati per il mese di dicembre, prima del periodo natalizio. In un secondo momento, a seguito delle norme che hanno disciplinato gli screening di chi rientrava da fuori regione, il sindaco ha concordato con il commissario di effettuarli nel nuovo anno, dopo la ripresa della scuola e a circa 7-10 giorni dalla ripartenza per tenere conto del potenziale periodo di incubazione. Nella lettera, D'Anna scrive che secondo le priorità definite rivolte al personale della scuola, agli studenti ed ai genitori degli stessi, il numero di fruitori stimato è di circa 4.500 persone, considerato che lo screening sarà effettuato su base volontaria, che i bambini più piccoli difficilmente verranno sottoposti al test, che il tampone rapido è già stato effettuato da tanti studenti nelle scorse settimane, che parecchi studenti risiedono fuori sede. Per quanto riguarda il sindaco, i centri potranno essere effettuati dentro l'area artigianale del Comune di Giarre, già utilizzata dagli operatori Usca in questi mesi e dove già è allestita una postazione. Si accende, quindi, adesso la conferma del commissario per l'emergenza covid-19 sulle date. Dovrà prima essere avviata una campagna di comunicazione rivolta ai destinatari ed, in raccordo con i volontari del comitato juncoetneo della Croce rossa italiana e della protezione civile, dovrà essere predisposto il necessario supporto logistico. L'assessorato alla salute della Regione Siciliana in collaborazione con Anci Sicilia ha promosso una Campagna straordinaria di screening per tamponi rapidi Covid 19 su tutta la popolazione residente in Sicilia. Verosimilmente prima o poi sarebbe toccato anche a Giarre. MARIA GABRIELLA LEONARDI Un tampone in "drive in" -tit_org-

Aci Catena, drive-in nelweekend scuole oggi chiuse per sanificazione

[Mario Grasso]

Aci Catena, drive-in nel weekend scuole oggi chiuse per sanificazione ACI CATENA. Scuole pubbliche chiuse, oggi, per consentire la sanificazione dei plessi di scuola materna, elementare e media. Lo ha deciso il sindaco Nello Oliven che, sentito l'assessore alla Pubblica istruzione, Valentina Mangiafico, ha emanato una specifica ordinanza al fine di garantire la salubrità dei locali dopo le lunghe vacanze natalizie. Ad Aci Catena, infatti, il contagio da Covid-19 continua a diffondersi (sebbene lentamente) e, dopo aver sanificato gli edifici comunali (a seguito della riscontrata positività di alcuni dipendenti), adesso - ma in via preventiva - tocca ai plessi scolastici cittadini di proprietà pubblica. L'ultimo report diffuso dall'Azienda sanitaria provinciale di Catania, registra, infatti, nel territorio 163 catenoti positivi al coronavirus. Si tratta di 83 donne e 80 uomini, di età diversa e residenti - praticamente - in tutto l'ambito comunale. Rimane stabile il numero degli ospedalizzati, 6 persone in tutto, sale, però, la cifra dei residenti in isolamento preventivo: 728 persone, parenti o soggetti che hanno recentemente frequentato i positivi. Intanto, la macchina organizza vi. tiva comunale, sta mettendo a punto i dettagli del "drive-in" per test al coronavirus rapidi e gratuiti, su base volontaria, che sabato e domenica sarà attivato nel piazzale antistante il Polivalente sportivo di via Nizzeti, ad Aci S. Filippo. L'iniziativa è del Comune che ha chiesto all'Asp lo screening della popolazione scolastica, dei familiari, del personale docente e non docente delle scuole cittadine. Si potrà accedere nel sito dei prelievi solo con automezzi e indossando la mascherina, seguendo un percorso obbligato, controllato dalla Polizia locale e dalla protezione civile. I tamponi rapidi antigenici, saranno somministrati dal personale dell'Asp con riscontro del risultato, praticamente immediato. Nelle due giornate di monitoraggio, il "drive-in" sarà in funzione dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

MARIO GRASSO Tamponi drive in ad Aci Catena -tit_org-

" A. D. 1693- 328 anniversario del terremoto "

[Sebastiano Salemi]

GLI EVENTI. D. 1693 - 328 anniversario del terremoto AUGUSTA. Tré giornate di eventi per ricordare la tragedia del terremoto del 9 e 11 gennaio 1693 e della rinascita che interessò Augusta e il Val di Noto. Il calendario degli appuntamenti per "A.D. 1693 - 328 anniversario del terremoto e omaggio alla rinascita" che viene proposto dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con le associazioni culturali e di volontariato, intende fare memoria attraverso la cronaca di quei giorni e ha anche la finalità di offrire occasioni di riflessione e soprattutto progettuali sulla necessità di aggiornare il Piano comunale di Protezione Civile. Una iniziativa promossa dall'assessore Giuseppe Carrabino. Si inizierà domani con una lettura teatralizzata del diario di una monaca benedettina dal titolo "Augusta nel terremoto del 1693". Sarà l'attore augustano Davide Sbrogiò a proporre il racconto che si conserva manoscritto nel Fondo Blasco della Biblioteca Comunale. Una video narrazione promossa dalla Società Augusca di Scoria Patria. Domenica in Piazza Castello e in piazza Belvedere (Brucoli) saranno allestiti diversi stand informativi a cura del Gruppo volontari della Protezione Civile, associazione Nuova Acropoli, Club Eleccra e Fraternità della Misericordia. Nella stessa mattinata sono previsti due interventi storici: "Turris Bastida: Brucoli nelle funeste memorie del 1693" a cura di Giampiero Lo Giudice presidente dell'Associazione Storico Culturale La Gisira di Brucoli e, a seguire: "La memoria del terremoto del 1693 nelle epigrafi auguscae" a cura di Salvatore Romano presidente Società Augusca di Scoria Patria, sica e Vulcanologia - Osservatorio Etneo, Catania a trattare il tema "Rischio sismico ad Augusta: conoscere, mitigare e governare le future emergenze". Seguiranno diverse ed interessanti relazioni. SEBASTIANO SALEMI Lettura teatralizzata del diario di una monaca benedettina con Davide Sbrogiò 4 C, w?'. iini -! ', yfe:. - /:.. -. - t,. ",V i i ', ' ',. '.I Cronache della suora sul sisma -tit_org- A. D. 1693- 328 anniversario del terremoto

Protezione civile consegnata l'attrezzatura spargisale

[P. M.]

Protezione civile consegnata l'attrezzatura spargisale SORTINO. p.m.) E' stata consegnata l'attrezzatura spargisale alla Protezione civile comunale. Prosegue l'impegno dell'Amministrazione finalizzata a potenziare e valorizzare il gruppo di Protezione civile che sta garantendo in questa fase di pandemia con grande disponibilità ed abnegazione il necessario supporto ai cittadini in un momento di grande difficoltà. L'assessore Luciano Cigliuto con grande determinazione, ed in linea con le iniziative avviate dai suoi predecessori, dopo aver finalmente raggiunto l'obiettivo di approvazione del Piano Comunale di Protezione civile, è riuscito ad acquistare l'importante strumento che servirà a garantire la sicurezza stradale in caso di ghiaccio e neve. Le attività di Protezione civile sono fondamentali per l'intera comunità dice Cigliuto, specie in condizioni di emergenza. -tit_org- Protezione civile consegnata l'attrezzatura spargisale

PRIOLO

Reclutamento volontari nella Protezione civile

[Redazione]

IN BREVE PRIOLO Reclutamento volontari nella Protezione civile Protezione civile: un corso per il reclutamento di volontari da impiegare nel gruppo comunale. Ad attivarli l'Amministrazione Comunale, che intende così potenziare una realtà prestigiosa della città, che ha ottenuto numerosi attestati che ne premiano la professionalità e le Capacità operative. La nostra Protezione Civile, con a capo il Disaster Manager Gianni Attard ha sottolineato il sindaco Pippo Gianni - è considerata anche fuori dalla Regione un importante punto di riferimento e di confronto. Invitiamo pertanto tutti i cittadini motivati, che intendono fornire il proprio contributo per il bene della collettività, a presentare domanda di iscrizione al Gruppo Comunale Volontari; sarà un percorso di arricchimento professionale, di promozione sociale, al servizio del nostro paese. Potranno presentare domanda di ammissione al corso i cittadini che abbiano compiuto i 16 anni di età e non abbiano superato i 65. I moduli di iscrizione sono disponibili presso la sede operativa del Comune, dalle 15 alle 18 di tutti i giorni, anche festivi, presso l'ufficio di Protezione Civile dalle 9 alle 13 o scaricabili dal sito www.protezionecivilepriolo.it. Le domande dovranno essere presentate entro il 1 febbraio 2021 all'ufficio comunale di Protezione Civile. -tit_org-

Maltempo, freddo e neve per il fine settimana

[Redazione]

Milco. In Umbria un treno deraglia per una frana, nessun ferito RUMA. Morde ancora, sull'Italia, la grande sacca di aria artica proveniente dall'Europa nordorientale che si sta posizionando verso il Mediterraneo e spinge, anche durante il week end, gelo e neve sulle regioni centro settentrionali del nostro Paese. In Umbria si è verificato un incidente ferroviario per una frana sui binari della linea Terni-Spoleto, causata dal cedimento di un muro di contenimento che non ha retto alla persistente pioggia. Il locomotore e sei vetture del treno partito da Roma e diretto a Foligno, sono deragliate e i 70 passeggeri se la sono cavata fortunatamente con qualche contusione. Strade bloccate, stalle assediate dalla neve, problemi a raggiungere poderi e fattorie, linee telefoniche e internet tagliate dalla bufera, migliaia di mucche, pecore e capre a rischio fra Toscana e Liguria. Coldiretti lancia l'allarme per le attività agricole e gli allevamenti già provati, questo inverno, da altre nove bufere insidiose. Per quanto riguarda l'asilo evacuato in Friuli, il sindaco di Tarvisio, Lanette ha detto che il tetto coperto dalla neve è a rischio collasso. Ripristinata la linea ferroviaria sulla Lucca -Aulla andata in tilt già da mercoledì per la caduta di rami e alberi, e quella dei cavi dell'alimentazione elettrica alla stazione di Piazza al Serchio. Il treno deragliato per la frana -tit_org-

Protezione civile, nuova sede

[Redazione]

Limas Protezione civile, nuova sede Via libera ai lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile comunale di Giliaequas, sede della "Sos Elmas Odv" (118 e Protezione civile) e della guardia medica. Il Comune ha stanziato 15 mila euro per la sistemazione dei giardini e un nuovo spazio per il parcheggio dei mezzi di soccorso. Avremmo bisogno di una sede più grande ma al momento non ci sono edifici a disposizione, dice Angelo Murgia, presidente dell'associazione. Con la disponibilità del sindaco, abbiamo allora optato per un'urgente manutenzione dello stabile che presenta diversi problemi, in particolare la caduta di calcinacci dal tetto. E anche nuovi spazi per i mezzi: Abbiamo appena acquistato un camioncino per la protezione civile che si aggiunge alle due autoambulanze del gruppo, servizio per il quale vorremmo acquistare un terzo mezzo per venire incontro alle esigenze della cittadinanza, continua Murgia. L'associazione sta crescendo, oggi siamo 60 volontari, molti dei quali particolarmente impegnati in questo periodo di emergenza Covid. A inizio pandemia avevamo acquistato a nostre spese i dispositivi di protezione individuali, in attesa di fondi delle autorità competenti arrivati in seguito. Continuiamo a garantire tutta la nostra buona volontà a servizio del paese, (i. e-i -tit_org-

Trentamila euro alle associazioni di volontariato

[Redazione]

Decimomannu. Molte le iniziative durante l'emergenza. Il Comune di Decimomannu stanziava oltre 30 mila euro per le associazioni di protezione civile e volontariato. Un riconoscimento per I Falchi, Vab Terrarrubia, Habitat Italia e Caritas, in prima linea nell'aiuto dei cittadini durante l'emergenza Covid. Alla fine di un anno particolarmente difficile, abbiamo pensato fosse giusto sostenere chi si è mosso in favore della comunità, dice la sindaca Anna Paola Marongiu. Il Comune stanziava inoltre 300 mila euro in favore di famiglie e imprese. Le associazioni hanno avuto un ruolo fondamentale: Ringraziamo loro e tutti i cittadini impegnati nella rete di solidarietà che ha permesso di venire incontro ai decimesi bisognosi con innumerevoli iniziative. Avremo bisogno delle associazioni anche quest'anno, magari nella fase di vaccinazione che mi auguro sia quella conclusiva di quest'emergenza. L'assessora I. di Gioi riconosce il grosso lavoro delle associazioni ma anche di volontari come le donne che hanno realizzato le mascherine. Protagonisti di rete solidale sorprendente, che ringraziamo di cuore, e il cui lavoro non può essere ripagato da nessuna cifra. (i.e.) -tit_org-

Casa protetta, è cessata l'emergenza

[F. Le]

Covid Casa protetta, è cessata l'emergenza Dopo la conferma da parte dell'Ats della negativizzazione al Covid-19 di tutti gli ospiti della casa protetta di viale Trieste - già dallo scorso 2 dicembre quando sono arrivati i risultati degli ultimi tamponi negativi - il Comune di Nuoro ha deciso di declassare lo stato di emergenza alla fase 2 del piano di protezione civile sulla struttura per anziani. Uno stato di emergenza di pericolosità estrema-allarme, equivalente nel piano di protezione civile alla fase 4, che era stato proclamato dal sindaco di Nuoro, Andrea Oddu, lo scorso 4 novembre quando risultarono infetti al coronavirus oltre ai 20 ospiti della casa protetta anche diversi operatori. Dopo due mesi, e cinque vittime da coronavirus, tutti gli ospiti e il personale della struttura di viale Trieste, così come quelli della casa protetta San Francesco in Via Aosta, risultano ormai negativizzati al virus. Da qui la decisione di Soddu di declassare lo stato di emergenza sanitaria nella struttura a pericolosità media-attenzione corrispondente alla fase 2 - livello 1 del piano di protezione civile con un AÈ. Un abbassamento del livello di guardia che arriva proprio all'indomani del giorno in cui a Nuoro sono stati effettuati i primi vaccini e si inizia a conoscere il reale numero di contagi, che attualmente - secondo i dati forniti dall'Ale all'amministrazione - in città sono poco meno di duecento. Nel Nuoro però continuano a salire i numeri, anche ieri la Provincia ha fatto registrare un incremento di 75 nuovi positivi al Covid. -tit_org- Casa protetta, è cessata l'emergenza

Le idrovore svuotano le capanne nuragiche allagate a Sant'Imbenia

[Caterina Fiori]

Alghero. La pioggia ha trasformato in piscine i siti risalenti al XV secolo avanti Cristo. Le idrovore svuotano le capanne nuragiche allagate a Sant'Imbenia. Le idrovore al lavoro nelle capanne prenuragiche di Sant'Imbenia. La forte pioggia degli ultimi giorni ha trasformato in piscine gli antichi spazi, popolati un tempo dai mercanti orientali e greci che qui arrivavano con i loro preziosi manufatti. L'acqua ha ricoperto alcune porzioni del villaggio, a Porta Conte, ed è stato necessario l'intervento della Protezione civile, con i volontari della Misericordia, per liberare il sito da diversi centimetri di acqua piovana. Un lavoro durato diverse ore, sotto la supervisione della Soprintendenza archeologica e alla presenza degli assessori comunali alla Cultura e all'Ambiente, Marco Di Gangi e Andrea Montis. C'erano pure il restauratore Antonio Chessa e il funzionario del Comune di Alghero, Pietro Alfonso. I meccanici della Misericordia hanno liberato le capanne dal pericolo di un crollo, dovuto al peso dell'acqua, preservando un sito di estrema importanza storica e culturale, risalente al 1400 avanti Cristo. Gli interventi della Protezione civile sono stati tempestivi e per questo determinanti a tutelare il sito, conferma l'assessore Di Gangi che ha assistito alle operazioni di bonifica andate avanti fino al tardo pomeriggio di ieri. Caterina Fiori

FRM117OkI -tit_org- Le idrovore svuotano le capanne nuragiche allagate a Sant'Imbenia

Bando per la ricerca di personale, valanga di domande: sistema in tilt

[G. P.]

Per diverse figure professionali Bando per la ricerca di personale/ valanga di domande: sistema in tilt PALERMO È bastato dare il via alle procedure per mandare in tilt il sistema informatico che gestisce il bando per reclutare personale amministrativo, tecnici ed esperti informatici. Non è stato un flop alla click day ma la valanga di adesioni è il termometro della fame di lavoro che l'emergenza Covid ha creato nell'Isola. Il bando è quello che la Regione ha annunciato pochi giorni fa. Prevede di raccogliere la disponibilità a entrare in long list da cui Asp, ospedai e i tre commissari di Palermo, Catania e Messina attingeranno per rafforzare gli organici e far fronte alla campagna di vaccinazioni e alla prevedibile terza ondata. Il bando è stato affidato al Policlinico di Messina, che sta curando la formazione degli elenchi. La novità di questa fase è che la Regione non cerca medici ma figure altrettanto importanti e tuttavia meno richieste da marzo a oggi: tecnici, informatici, assistenti sociali ed amministrativi. Il via alla presentazione delle domande è scattato ieri alle 15. E in appena 2 ore e mezza ore sono state 6.679 le registrazioni al portale del Policlinico mentre le domande presentate sono 6.071. Il sistema al momento dell'avvio e durante il pomeriggio ha subito fisiologici rallentamenti - informa il Policlinico - ma non ha fatto registrare alcun crash, tanto che in appena un'ora e mezza erano già migliaia le istanze inoltrate. Sarà possibile registrarsi fino alle 23.59 del 10 gennaio. La ressa informatica ha suscitato i dubbi dei grillini sulla procedura di selezione avviata dalla Regione. C'è poco da fare. Quando, in un modo o nell'altro, Regione e informatica si incontrano la figuraccia è sempre dietro l'angolo. E a farne le spese sono sempre i siciliani ha esordito il capogruppo all'Ars, Giovanni Di Caro, rilevando che le difficoltà di connessione hanno impedito di accedere a coloro che volevano candidarsi per il reclutamento di personale, Ci sono arrivate ha aggiunto Di Caro - numerosissime lamentele in questo senso. E in effetti ho potuto constatare che non avevano tutti i torti. Il sito era in tilt, come dal click day in poi praticamente accade sempre con tutto quello che ha a che fare con la Regione. La Regione tuttavia ha garantito che non ci saranno intoppi nella formazione degli elenchi. Già. Pi. i.: [PRODI]; ON I: RI 7sreiiiaverao~ Ã, -tit_org-

L' Italia centrosettentrionale in ginocchio per il maltempo

Treno deraglia in Umbria Evacuato un asilo per neve

Il fango ha invaso i binari: salvi i 70 passeggeri

[Margherita Nanetti]

L'Italia centrosettentrionale in ginocchio per il maltempo Il fango ha invaso i binari: salvi i 70 passeggeri Margherita Nanetti ROMA Morde ancora, sull'Italia, la grande sacca di aria artica proveniente dall'Europa nordorientale che si sta posizionando verso il Mediterraneo e spinge, anche durante il week end, gelo e neve sulle regioni centro settentrionali del nostro Paese. Per la nevicata eccezionale, un asilo nido è stato evacuato a Tarvisio, in provincia di Udine, tutti i bimbi, comunque, ha fatto sapere il sindaco Renzo Zanette non hanno mai corso alcun pericolo nonostante si fosse temuto per l'inclinazione di un tetto vicino al dormitorio dei piccoli. Sfiato - in Umbria - il grave incidente ferroviario, fortunatamente evitato, per una frana scesa sui binari della linea Terni-Spoleto a causa del cedimento di un muro di contenimento che non ha retto la persistente prova del maltempo. Così il locomotore e sei vetture del treno 4512, partito da Roma e diretto a Foligno, sono deragliate e i 70 passeggeri se la sono cavata con qualche contusione. Trad e buccae, stalle assediate dalla neve, problemi a raggiungere poderi e fattorie, linee telefoniche e internet tagliate dalla bufera, migliaia di mucche, pecore e capre a rischio fra Toscana - soprattutto nel pistoiese dove incessantemente si lavora per tagliare gli alberi caduti e ripristinare la viabilità - e Liguria. Coldiretti lancia l'allarme per le attività agricole e gli allevamenti già provati, questo inverno, da altre nove bufere insidiose. Per quanto riguarda l'asilo evacuato in Friuli, il sindaco di Tarvisio, Zanette, spiega che la segnalazione del tetto a rischio collasso - è dal 1972 che da queste parti non nevicava così tanto - è arrivata da parte della Cooperativa che gestisce la struttura e abbiamo attivato immediatamente la Protezione civile e il Soccorso Alpino per procedere con la bonifica. Si tratta di un'attività preventiva che richiede l'intervento di specialisti. Nel primo pomeriggio di ieri, verso le 14.30, era stata fatta la richiesta di intervento al 112 della sala operativa regionale per le emergenze. Voglio tranquillizzare tutti: non volendo sottovalutare alcun tipo di rischio, - ha spiegato il sindaco - abbiamo sollecitato il Soccorso alpino per bonificare il tetto, così come gli esemplari volontari hanno fatto in questi giorni per altri edifici pubblici. I bambini non sono mai stati in pericolo. Ripristinata la linea ferroviaria sulla linea Lucca-Aulla andata in tilt già da mercoledì per la caduta di rami e alberi, e quella dei cavi dell'alimentazione elettrica alla Freddo record e disagi In Liguria e in Toscana strade bloccate. Linee elettriche e telefoniche in tilt per diverse ore stazione di Piazza al Serchio. Dopo ore di lavoro a tambur battente, eseguito da un team di una quindicina di tecnici di Rfi e dagli uomini delle ditte di manutenzione, la linea ha ripreso a funzionare. Il servizio è stato ad ogni modo assicurato con venti autobus di Trenitalia che hanno alleviato il disagio dei passeggeri. Sempre ieri è tornata, infine, la corrente elettrica in quasi tutte le frazioni del Comune di Abetone Cutigliano (Pistoia) dopo le eccezionali neviccate degli ultimi giorni con quasi tre metri di neve a terra. L'unica frazione che ne è ancora sprovvista - spiega l'amministrazione comunale - è Rivorera, dove però sta arrivando un generatore a gasolio che consentirà di riattivarla a breve. La situazione rimane critica, permane il divieto di transito sulla strada statale 12 e non è ancora possibile raggiungere Abetone. Ieri sono stati impegnati nello sgombero e nel ripristino della viabilità oltre 250 persone e 150 mezzi, tra operai del Comune, personale della Protezione civile e volontari, oltre alla colonna mobile della Protezione civile regionale. Intanto, già 100 i chilometri di strade comunali sono tornate percorribili. Paura nel Friulano Il soccorso alpino ha bonificato il tetto di una scuola: nessun pericolo per i bambini -tit_0rg-

**Porto Empedocle, indagini sull'origine del rogo
Incendio nella notte In fiamme un'auto**

[Redazione]

Porto Empedocle, indagini sull'origine del rogo Incendio nella notte In fiamme un'auto PORTO EMPEDOCLE Ancora un incendio di auto nell'Agrigentino. Questa volta, nella notte fra mercoledì e venerdì, è toccato a Porto Empedocle: all'autovettura di un operaio quarantacinquenne. La macchina - una Opel Astra era stata lasciata, forse come d'abitudine, posteggiata lungo via Buttitta nel quartiere periferico di Ciuccafa. Alle 3,30 circa, dopo che qualcuno s'è accorto delle fiamme, è arrivato l'Sos alla sala operativa dei vigili del fuoco del comando provinciale di Agrigento. 1 pompieri sono accorsi - esattamente come gli agenti del commissariato di polizia Frontiera è sono rimasti al lavoro fino alle 4,30 circa. Dopo che sono state spente le fiamme, poliziotti e vigili del fuoco si sono occupati del cosiddetto sopralluogo tecnico. Accanto all'Opel Astra - stando a quanto è emerso ieri - non sarebbero state trovate tracce di liquido infiammabile, né taniche o bottiglie sospette. Elementi indispensabili per poter parlare, e in primissima battuta, di un incendio dalla matrice dolosa. Le cause della scintilla iniziale, che ha danneggiato l'Opel Astra, venerdì, pertanto, risultavano essere ancora in corso d'accertamento. Nessuna ipotesi, naturalmente, né quella dolosa, né quella accidentale, venivano categoricamente escluse. Servirà del tempo ai poliziotti del commissariato Frontiera per provare a fare chiarezza e servirà anche attendere il deposito della perizia dei vigili del fuoco che dovranno, inevitabilmente, pronunciarsi. Appare scontato che i poliziotti, se non durante la notte, già ieri, abbiano sentito il proprietario dell'autovettura. Un passaggio investigativo obbligatorio e indispensabile per provare a mettere subito dei punti fermi nelle indagini. Quello di Porto Empedocle - dopo un periodo di relativa calma sul fronte degli incendi di automezzi - è il terzo che si registra, in provincia, nel giro di pochi giorni. Appena 24 ore prima, un altro incendio si era registrato - sempre per cause non chiare - a Palma di Montechiaro. Ad andare a fuoco, nella notte fra martedì e mercoledì, era stata una Fiat Punto utilizzata da un bracciante agricolo trentatreenne. Quelle fiamme hanno provocato danni per circa mille euro, non coperti da polizza assicurativa. Di queste indagini si stanno occupando i carabinieri, così come sempre i militari dell'Arma stanno cercando di fare chiarezza anche sul rogo che - a Ravanusa - ha danneggiato l'Alfa Romeo 146 di proprietà di un dipendente comunale cinquantaduenne. Fatti diversi naturalmente, e non soltanto perché si sono registrati in tre punti differenti dell'Agrigentino. Fatti che però stanno facendo ritornare alla mente quella che è sempre stata una sorta di emergenza per l'Agrigentino. C'è stato un tempo infatti in cui non passava una notte senza un incendio di auto. ("CR") -tit_org- Incendio nella notte In fiamme un'auto

La Casa protetta diventa Covid free

[Redazione]

Gli ospiti della struttura di via Trieste negativi, declassato lo stato di emergenza NUORO Tutti gli ospiti della Casa protetta di viaTrieste sono negativi al virus Covid-19, e di conseguenza il sindaco Andrea Soddu ha declassato lo stato di emergenza sanitaria nella struttura dichiarata lo scorso 4 novembre dalla fase 4 - livello 1 (pericolosità elevata) alla fase 2 - livello 1 (pericolosità media-attenzione), così come previsto dal Piano di protezione civile comunale. La dichiarazione di emergenza sanitaria si era resa necessaria dopo i casi di positività al Covid scoperti tra i pazienti (uno dei quali era deceduto) e il personale sanitario, caduto. Dopo l'accertamento del focolaio di Covid, che risale al 2 novembre scorso, quando erano risultati positivi al virus 17 ospiti sui 20 presenti, i controlli successivi avevano consentito di rilevare 27 casi di positività, 16 tra gli ospiti e 11 tra gli operatori sanitari. L'operatività non era stata interrotta: il personale sanitario era stato sostituito e gli anziani positivi assistiti nella struttura quando ciò era stato possibile, La Casa protetta di via Trieste -tit_org-

Nuoro, nessun caso di Covid nella casa protetta di via Trieste: stato di emergenza declassato

[Redazione]

Il sindaco Andrea Soddu ha declassato lo stato di emergenza sanitaria nella struttura DaRedazione Cagliari.pad-7 Gennaio 2021 [anziani-681x454]. Nella Casa protetta di via Trieste è stata accertata la negativizzazione al virus Covid-19 di tutti gli ospiti. Il sindaco Andrea Soddu ha declassato lo stato di emergenza sanitaria nella struttura dichiarato lo scorso 4 novembre dalla fase 4 livello 1 (pericolosità estrema-allarme) alla fase 2 livello 1 (pericolosità media-attenzione), così come previsto dal Piano di protezione civile comunale.

Covid-19, i dati delle terapie intensive in Sardegna

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-7 Gennaio 2021[1600x900_1597772582780] Coronavirus, secondo gli ultimi dati forniti dalla Protezione Civile Italia, la Sardegna si trova al tredicesimo posto, nella classifica dei pazienti in terapia intensiva. L'Isola, con i suoi 48 casi gravi di Covid-19, si trova dietro Friuli Venezia Giulia (64) e Liguria (62):

Lombardia	473	Veneto	359	Lazio	310	Emilia Romagna	240	Sicilia	196	Piemonte	184	Puglia	154	Toscana	146	Campania	96	Marche	69	Friuli Venezia Giulia	64	Liguria	62	Sardegna	48	P.A. Trento	47	Umbria	44	Abruzzo	36	P. A. Bolzano	25	Calabria	21	Molise	8	Basilicata	4	ValleAosta	1	TOTALE	2.571
-----------	-----	--------	-----	-------	-----	----------------	-----	---------	-----	----------	-----	--------	-----	---------	-----	----------	----	--------	----	-----------------------	----	---------	----	----------	----	-------------	----	--------	----	---------	----	---------------	----	----------	----	--------	---	------------	---	------------	---	--------	-------

Qui di seguito il grafico con i dati a livello nazionale fornito dalla Protezione civile:[download-41]

Coronavirus a Messina: domani screening in modalità drive-in per gli abitanti del rione Taormina

[Redazione]

7 Gennaio 2021 13:45 Messina: domani, venerdì 8, dalle ore 9 alle 14, nell'area di parcheggio via Franza via Calvani (Zona ZIR), tutti gli abitanti del rione Taormina potranno effettuare il tampone rapido a bordo della propria autovettura. Nell'ambito delle attività di screening dei residenti nelle aree di risanamento, promosse dall'ASP 5 con il supporto della Protezione Civile comunale e dell'Agenzia per il Risanamento di Messina (A.RIS.ME), domani, venerdì 8, dalle ore 9 alle 14, nell'area di parcheggio via Franza via Calvani (Zona ZIR), tutti gli abitanti del rione Taormina potranno effettuare il tampone rapido a bordo della propria autovettura. Sarà necessario esibire la tessera sanitaria. Al fine di consentire tali operazioni di screening Covid-19, da oggi, giovedì 7, sino al termine delle esigenze, vigeranno i divieti di sosta 0-24 e di transito veicolare, nell'area di parcheggio centrale in via Fermi, nel tratto compreso tra le vie Galileo Galilei/ Galvani e G. Franza. È fatta eccezione per i veicoli ed i mezzi impegnati nelle operazioni di screening e per quelli autorizzati.

Coronavirus, oggi in Calabria 6 morti e 242 guariti: il 97% dei positivi è asintomatico, stabili i ricoveri. Il bollettino di oggi

[Redazione]

7 Gennaio 2021 16:45 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria di oggi 7 gennaio Oggi in Calabria ci sono stati 6 morti, 242 guariti e 361 nuovi casi positivi al Coronavirus su 1.747 persone sottoposte a tampone. Nelle ultime 24 ore in Calabria è risultato positivo il 20,66% dei soggetti sottoposti a test, un dato in aumento rispetto a ieri. Il bollettino della Regione ha fornito anche la provenienza dei nuovi casi: 135 nella Provincia di Reggio Calabria 50 nella Provincia di Cosenza 59 nella Provincia di Catanzaro 85 nella Provincia di Vibo Valentia 32 nella Provincia di Crotona Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 25.747 persone su 434.578 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi su controllati è del 5,92% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 16,87 persone per ogni positivo. In nessuna Regione d'Italia sono stati sottoposti a tampone così tante persone rispetto ad ogni caso positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia. La Calabria, con questi dati, è in assoluto la Regione meno colpita d'Italia dalla pandemia. Il bilancio aggiornato ad oggi in Calabria è di: 25.747 casi totali 505 morti 16.438 guariti 8.804 attualmente positivi 249 (+5) ricoverati in ospedale (2,82%) 21 (+1) ricoverati in terapia intensiva (0,23%) 8.534 (+107) in isolamento domiciliare (96,93%) I 25.747 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Reggio Calabria 9.769 casi: 140 morti, 7.468 guariti, 79 in reparto, 6 in reparto a Gioia Tauro, 7 in terapia intensiva, 2.069 in isolamento domiciliare. Cosenza 7.553 casi: 215 morti, 3.742 guariti, 64 in reparto all'AO, 7 in reparto a Rossano, 6 in reparto a Cetraro, 8 al presidio di Acri, 3 all'ospedale da campo, 7 in terapia intensiva, 3.501 in isolamento domiciliare. Catanzaro 3.680 casi: 80 morti, 1.889 guariti, 26 in reparto all'AO di Catanzaro, 3 in reparto al P.O. di Lamezia Terme, 9 all'AOU Mater Domini, 7 in terapia intensiva, 1.666 in isolamento domiciliare. Crotona 2.286 casi: 39 morti, 1.923 guariti, 24 in reparto, 300 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 2.100 casi: 31 morti, 1.150 guariti, 14 in reparto, 905 in isolamento domiciliare. Provenienti da fuori Regione e dall'Estero 359 casi: 204 guariti, 155 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con l'andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [grafico-calabria-coronavirus] Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Coronavirus, oggi in Calabria una sola vittima e 204 guariti: aumentano gli asintomatici, numeri stabili negli Ospedali, la situazione resta sotto controllo [DATI]

[Redazione]

6 Gennaio 2021 17:02 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria di oggi 6 gennaio Oggi in Calabria ci sono stati 1 morto, 204 guariti e 398 nuovi casi positivi al Coronavirus su 2.924 persone sottoposte a tampone. Nelle ultime 24 ore in Calabria è risultato positivo il 13,61% dei soggetti sottoposti a test, un dato in aumento rispetto a ieri. Il bollettino della Regione ha fornito anche la provenienza dei nuovi casi: 152 nella Provincia di Reggio Calabria 139 nella Provincia di Cosenza 69 nella Provincia di Catanzaro 38 nella Provincia di Vibo Valentia Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 25.386 persone su 438.831 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi su i controllati è del 5,78% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 17,28 persone per ogni positivo. In nessuna Regione d'Italia sono stati sottoposti a tampone così tante persone rispetto ad ogni caso positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia. La Calabria, con questi dati, è in assoluto la Regione meno colpita d'Italia dalla pandemia. Il bilancio aggiornato ad oggi in Calabria è di: 25.386 casi totali 499 morti 16.196 guariti 8.691 attualmente positivi 244 (+2) ricoverati in ospedale (2,80%) 20 (+1) ricoverati in terapia intensiva (0,23%) 8.427 (+190) in isolamento domiciliare (96,96%) I 25.386 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Reggio Calabria 9.634 casi: 136 morti, 7.377 guariti, 78 in reparto, 7 in reparto a Gioia Tauro, 8 in terapia intensiva, 2.028 in isolamento domiciliare. Cosenza 7.503 casi: 214 morti, 3.742 guariti, 66 in reparto all'AO, 7 in reparto a Rossano, 6 in reparto a Cetraro, 5 al presidio di Acri, 4 all'ospedale da campo, 6 in terapia intensiva, 3.453 in isolamento domiciliare. Catanzaro 3.621 casi: 80 morti, 1.866 guariti, 26 in reparto all'AO di Catanzaro, 3 in reparto al P.O. di Lamezia Terme, 7 all'AOU Mater Domini, 6 in terapia intensiva, 1.633 in isolamento domiciliare. Crotona 2.254 casi: 39 morti, 1.833 guariti, 22 in reparto, 310 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 2.015 casi: 30 morti, 1.124 guariti, 13 in reparto, 848 in isolamento domiciliare. Provenienti da fuori Regione e dall'Estero 359 casi: 204 guariti, 155 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con l'andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [coronavirus-grafico-calabria-1] Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Reggio Calabria: attivato il Centro tamponi comunale presso l'ex scuola materna di Motta San Giovanni

[Redazione]

7 Gennaio 2021 20:49 Reggio Calabria, il Centro di Motta San Giovanni sarà operativo venerdì 8 gennaio dalle ore 15 e sabato 9 gennaio dalle ore 9. I cittadini residenti nel territorio comunale potranno sottoporsi gratuitamente al test rapido. È stato attivato il Centro tamponi comunale presso ex scuola materna di Motta San Giovanni in via Monsignor Antonio de Lorenzo. Il Centro sarà operativo venerdì 8 gennaio dalle ore 15 e sabato 9 gennaio dalle ore 9. I cittadini residenti nel territorio comunale potranno sottoporsi gratuitamente al test rapido (antigene da SARS-Cov-2). Solo in casi particolari (da concordare con il proprio medico di famiglia) sarà possibile sottoporsi a tampone presso la propria abitazione. Inoltre, in sinergia con Azienda Sanitaria di Reggio Calabria, è stato già programmato un servizio c.d. drive-in (Covid point tamponi) per domenica 10 gennaio 2021, a partire dalle ore 9.00, in piazza della Municipalità a Motta San Giovanni. In questo caso i cittadini (consintomi da Covid-19 o avendo avuto contatti stretti con soggetti positivi) potranno accedere all'area individuata e sottoporsi a tampone esclusivamente se in possesso della tessera sanitaria e della prescrizione bianca del medico curante. Dall'inizio di questa seconda fase si registrano complessivamente 62 casi (1 soggetto deceduto, 29 soggetti al momento positivi e in quarantena domiciliare, 32 soggetti guariti). Si invita la cittadinanza ad osservare le disposizioni dettate per prevenire e contrastare la diffusione del Coronavirus, a prestare la massima attenzione, a rispettare il distanziamento, a indossare sempre la mascherina e ad uscire di casa solo per esigenze reali. Per eventuali necessità è possibile contattare l'Ufficio politiche sociali del Comune al numero telefonico 0965718104 (sindaco@comunemottasg.it) o la Protezione Civile Garibaldina ai numeri 0965718130 3392944028.

Bilancio di 2 mesi di attività. Micciché: "Avviato percorso virtuoso che ci ha portato a lavorare bene"

[Redazione]

Come avviene per ogni amministrazione che si rispetti, alla fine dell'anno è giusto fare il bilancio dell'attività svolta. Ed è quello che intendiamo fare oggi, anche se nel nostro caso si tratta solo di due mesi di attività dice il sindaco di Agrigento, Franco Micciché -. Solo il 21 ottobre scorso, infatti, sono stato proclamato Sindaco di Agrigento e il 29 ottobre ho assegnato le deleghe assessoriali. Quindi ad oggi sono appena due mesi di reale attività. Ma riteniamo di avere intrapreso un percorso virtuoso che ci ha portato a lavorare bene ed è giusto che i cittadini sappiano quello che abbiamo fatto. Alcune cose sono state molto visibili, come le luminarie, il verde pubblico e gli alberi di Natale. Altre si vedono meno, ma non per questo sono meno importanti, anzi, probabilmente lo sono ancora di più. Comincio quindi ricordando la squadra degli Assessori composta da Aurelio Trupia, Gianni Tuttolomondo, Roberta Lala, Franco Picarella, Marco Vullo, Nino Costanza Scinta, Giovanni Vaccaro, Gerlando Principato e Costantino Ciulla, che mi ha collaborato in stretta sinergia ed armonia, e che singolarmente hanno dimostrato capacità, professionalità e spirito di sacrificio. Molto visibili in questo periodo di feste sono state le luminarie, gli alberi di Natale, e non ultimo il concerto di Capodanno, organizzato da Francesco Bellomo e Gaetano Aronica, trasmesso in streaming e nelle TV locali dal Teatro Pirandello, mestamente vuoto, perché nonostante il periodo particolarmente difficile per via della pandemia, si è voluto dare un segnale di speranza e di normalità, nell'attesa che ognuno di noi possa riacquistare la libertà perduta. L'assessore Costantino Ciulla non si è mai risparmiato e ha sopportato le mie continue sollecitazioni per dare un segno del Natale in tutti i quartieri, comprese le periferie. Ma questo non gli ha impedito di occuparsi anche di altri settori a lui delegati come lo sport. Si è fatto promotore di incontri con alcune società sportive per parlare di strutture sportive. È stato fatto un inventario delle strutture sportive della città per rilevarne le criticità, le disfunzioni, verificare lo stato di affidamento, gestione e non solo. L'assessore Giovanni Vaccaro che si è subito occupato del censimento di aiuole e ville comunali. Quasi la totalità delle aiuole affidate ai privati erano in scadenza o scadute e molte di esse versavano in stato di abbandono. Sono state riprese e riassegnate, dopo una valutazione del progetto. Anche le ville comunali erano chiuse, se non in abbandono come Villa Arancio o con pericolo per la pubblica incolumità, come Villa Montana. Per la prima, attraverso un iter che prevede la pulizia, la sistemazione delle ringhiere, la messa in sicurezza dell'impianto di illuminazione, si sta provvedendo alla riapertura. La seconda è stata riaperta dopo aver eliminato il pericolo. Ha iniziato anche un programma di potatura che ha coinvolto e interessato zone che non venivano attestate da decenni, vedi il viale della Vittoria, via Dante, o il Villaggio Peruzzo. Attenzione particolare è stata (e sarà) dedicata alla solidarietà, concetto che vuole abbracciare tanti aspetti, nuova e vecchia povertà, disagio sociale e psicologico, e nella convinzione che nessuno deve rimanere indietro specialmente in questo periodo, voglio ringraziare l'Assessore alla Solidarietà Sociale Marco Vullo, il quale è riuscito a sbloccare dei finanziamenti che ci hanno consentito di pagare i buoni per aiutare quasi 500 famiglie ad avere un Natale decoroso. Abbiamo avviato anche una collaborazione con tutte le associazioni che si occupano di volontariato e con loro abbiamo raggiunto quante più persone che vivono in stato di disagio. Con l'assessore Picarella è stata anche attivata oltre alla spesa sospesa, anche il regalo sospeso grazie al quale sono stati distribuiti centinaia di giochi per i bambini più poveri. E a proposito dei problemi domestici, con l'assessore Lala abbiamo attivato un protocollo di intesa con il Centro Antiviolenza sulle donne e videoconferenze informative e di sensibilizzazione con vari istituti scolastici sul tema ed è stato creato anche il progetto Agrigento solidale per ascoltare telefonicamente i positivi al Covid-19 con psicologhe volontarie. L'assessore Lala si sta anche impegnando in favore degli animali a favore, con lavoratori in esecuzione esterna per microchippare, attraverso Asp, i cani anche fuori dal termine, al fine di far rientrare tutti nella legalità e contrastare l'abbandono. In itinere è la presentazione di un progetto per aprire il canile comunale e una clinica veterinaria. L'assessore

Tuttolomondo si è concentrato sulla disabilità e ha lavorato all'Istituzione del tavolo tecnico di concertazione sul tema barriere architettoniche con gli enti del terzo settore che si occupano di disabili (Unione dei Ciechi e Ipovedenti, Nuove Ali, Caritas Diocesana, Coopculture, TTT- Tierra, Techo, Trabajo; VitAutismo e CAPP Cooperativa Sociale). Ha anche avviato una campagna di sensibilizzazione, concertata in seno al tavolo tecnico, sul rispetto e corretto uso dei parcheggi riservati ai disabili, attraverso la realizzazione e produzione di apposita cartellonistica e videospot per tv e social network. Di concerto con il comando della Polizia locale si è proceduto all'incremento di 31 stalli riservati ai disabili su luoghi nevralgici del territorio cittadino. Ed ha avviato anche una interlocuzione con il Prof. Paolo Dalla Sega (Università Cattolica Sacro Cuore di Milano) al fine di realizzare una progettazione specifica a valere sul Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti). Originale avvio delle attività preliminari con i responsabili degli uffici per la predisposizione degli atti necessari alla redazione del P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) del comune di Agrigento (piano che si sarebbe dovuto realizzare nel 1986) e la collaborazione con l'associazione Micromobilità Agrigento per la realizzazione di colonnine di ricarica totalmente eco sostenibili, coinvolgendo anche gli studenti della facoltà di Ingegneria dell'Università agli studi di Palermo. Con l'assessore Picarella ci siamo occupati soprattutto di attività produttive e di turismo. Dal giorno dell'insediamento è stata riscontrata la necessità di una riorganizzazione dei mercati rionali. In un periodo difficile come quello attuale, mettere nelle condizioni gli operatori di svolgere al meglio il proprio lavoro è fondamentale per fare andare avanti tutti. Piazza del Vespro dove si svolge il mercato del lunedì, sarà interessato nei prossimi giorni dai lavori di riqualificazione, per tale motivo abbiamo individuato una zona alternativa che sarà meglio organizzata e non sarà necessario sospenderlo. Il mercato del martedì e del venerdì sarà interessato a rifunzionalizzazione. Per il turismo, si sta predisponendo un regolamento volto a tutelare l'immagine del centro storico della città, salvaguardandone le peculiarità e considerandolo base per lo sviluppo commerciale e turistico della città e al tempo stesso migliorare la qualità della vita dei residenti e valorizzare le attività commerciali ed artigianali presenti. È stata anche avviata la procedura di costituzione della consulta del turismo che avrà il compito di coinvolgere gli operatori alla costruzione della destinazione turistica investendo gli introiti della imposta di soggiorno. Ci stiamo occupando anche dei grandi problemi come quello dei rifiuti e dell'acqua. Con il vicesindaco Trupia abbiamo verificato il contratto dei rifiuti, ravvisando alcune criticità che abbiamo rappresentato alle ditte al fine di migliorare il servizio. Nel frattempo abbiamo avviato una campagna contro gli incivili con 3 squadre di vigili urbani che controllano il territorio elevando multe ai trasgressori. Stiamo anche lavorando all'installazione di videocamere in punti nevralgici ed a breve sposteremo il centro di raccolta da piazza Ugo La Malfa alla zona industriale Asi. A breve partirà una campagna di sensibilizzazione ed informazione su come migliorare la raccolta differenziata. Un altro grande tema affrontato è quello dell'acqua. È bene ribadirlo, questa amministrazione è per acqua pubblica. Come am-

ministrazione ci inseriamo in un percorso giunto al termine, ma non per questo non diremo la nostra per il bene del Comune e dei cittadini. Abbiamo anche, con grosse difficoltà, approvato il bilancio preventivo 2020/2022. Un bilancio asfittico, capace alla meno peggio a far fronte alle esigenze correnti dove emerge prepotentemente un'alta percentuale di evasione. Legati al bilancio anche il patrimonio immobiliare, che è stato censito nella speranza di poterlo mettere a reddito, attenzione particolare è stata posta alla convenzione, ad oggi ancora non stipulata, che dovrà regolamentare i rapporti con lo IACP per gli immobili che nel 2007 sono transitati dallo Stato ai Comuni e che ad oggi sono gestiti dallo IACP di Agrigento appunto senza alcuna convenzione. Ma è da tenere occhio sempre la situazione degli affari legali dove ci sono tantissimi contenziosi ancora da risolvere e che spesso si traducono in debiti fuori bilancio. Con l'assessore Nino Costanza Scinta si sono portati avanti le misure previste da Agenda Urbana, si sono avviate interlocuzioni con i dirigenti della TUA al fine di migliorare il servizio, e con il Demanio Marittimo al fine di redigere il PUDM. Si è fatto un sopralluogo negli edifici scolastici comunali per capire le criticità, controlli e ispezione con la Gestione Commissariale di Girgenti Acque per problematiche inerenti il Villaggio Mosè e la zona costiera di San Leone. Con l'assessore Gerlando Principato abbiamo avviato il potenziamento del servizio telematico per il rilascio delle autorizzazioni tecniche, la

Scorie nucleari in Sicilia, si allarga il fronte del No, "Sicilia non è pattumiera d'Italia"

[Redazione]

La Sicilia non può e non deve diventare la pattumiera d'Italia. Il coro è unanime e arriva dalla totalità delle forze politiche. Tra Comitati che nascono, associazioni ambientaliste già sul piede di guerra, raccolte di firme, la desecretazione della lista dei siti papabili per la creazione di depositi in cui ospitare per 300 anni le scorie radioattive italiane, sta creando un'ondata di polemiche e proteste. Tutti uniti e concordi nel dire No alle scorie nucleari nei 4 siti siciliani. Contrario anche Musumeci. Lo ha affermato, intervenendo in diretta a Dento i fatti, su TgCom24, a proposito della mappa nazionale dei siti di possibile stoccaggio di scorie radioattive diffusa ieri che contempla la istituzione dei depositi a Trapani, Calatafimi-Segesta, Castellana Sicula Petralia Sottana e Butera. Siamo pronti a dimostrare che l'individuazione dei quattro siti siciliani che dovrebbero ospitare i rifiuti radioattivi è scelta che possiamo confutare. Di attacco al territorio ed alla salute dei siciliani parla Salvo Giuffrida, coordinatore regionale di Cambiamo!. La Sicilia non può diventare pattumiera d'Italia, chiosa, annunciando impegno, attraverso i parlamentari nazionali del partito, a vigilare e presentare incisive osservazioni finalizzate a vedere il piano nella sua stesura definitiva prima di essere sottoposto all'approvazione dei ministeri competenti. Giuffrida sottolinea che la cartina nazionale delle aree più idonee per la costruzione dei centri di stoccaggio nazionali per lo smaltimento dei rifiuti radioattivi è stata redatta dalla società (pubblica) di gestione degli impianti nucleari, resa nota in questi giorni, dopo il via libera del governo nazionale, a dispetto della realtà storica, archeologica, paesaggistica ed ambientale dei quattro siti individuati in Sicilia. Per il deputato Pippo Compagnone: Impossibile in Sicilia. A Roma basterà arrivare preparati e determinati. Il deputato autonomista ha visitato un centro simile in Spagna ed afferma: Non serve a nulla dichiarare isola area aduclearizzata. Questa battaglia si vince con la scienza non con gli slogan. Per il deputato sarebbe una scelta da escludere a priori in quanto la quasi totalità dell'isola è considerata a rischio sismico ed anche perché di fatto non esistono aree adeguatamente ampie e disabitate tali da poter ospitare un impianto del genere. Secondo il parlamentare, la Sicilia dal punto di vista sismico e morfologico, non sarebbe adeguata ad ospitare questo deposito.

Befana solidale a Catania, ristoratori Fipe e pasticceri preparano pranzo per mille famiglie bisognose

[Redazione]

In occasione della festa dell'Epifania, la FIPE - Federazione Italiana PubbliciEsercizi, sostenuta dalla Confcommercio di Catania e con il patrocinio del Comune di Catania, organizza un pranzo per le famiglie bisognose. Martedì 5 gennaio, dalla sede di via Mandrà, partiranno pasti per 1000 famiglie che verranno distribuiti dalla Protezione Civile a parrocchie ed enti senza scopo di lucro che operano sul territorio. Ad affiancare la FIPE nella preparazione ci sarà anche l'Associazione Provinciale Cuochi e Pasticcieri. Nonostante il momento che stiamo attraversando, i ristoratori della FIPE non stanno con le mani in mano - afferma il presidente provinciale di FIPERistoranti Giovanni Trimboli. Il futuro è incerto per le nostre attività e anche se il settore della ristorazione è in piena crisi vogliamo essere in prima linea, coscienti che la strada per il ritorno alla normalità sarà lunga e in salita. All'appuntamento alle ore 11,30 presso la sede di Confcommercio Catania sarà presente anche il Sindaco Salvo Pogliese in segno di gratitudine verso una categoria di imprenditori che da sempre contribuisce all'economia del territorio e che in questo periodo sta pagando un prezzo altissimo. Una iniziativa dunque, quella catanese, bella e meritevole che dimostra come il Covid19 non abbia fermato la solidarietà. Si è svolta la Vigilia di Natale, infatti, una analoga iniziativa di beneficenza in favore di persone sole e famiglie bisognose di alcuni centri del comprensorio madonita, con la collaborazione di alcune associazioni del territorio, che ha portato alla distribuzione di oltre 120 pasti caldi: Il Covid ha stravolto le nostre vite, ha cambiato le nostre abitudini, i nostri affetti, il nostro modo di vivere, di lavorare e anche il mondo del volontariato nel suo agire è stato travolto da tutto ciò, raccontano i volontari e gli operatori sociali. Nata originariamente per il comprensorio di Campofelice di Roccella ad opera della famiglia dei ristoratori composta dagli chef: Angelo Norato, Salvatore Cappadonia, Salvatore Rinaudo e Gaetano Varco, è stata estesa ad altri centri madoniti, abbracciando Cefalù, Lascari, Collesano e Cerda. [Articoli correlati](#)

Deposito nucleare, Pippo Compagnone: "Impossibile in Sicilia. A Roma basterà arrivare preparati e determinati"

Il deputato autonomista ha visitato un centro simile in Spagna ed afferma: Non serve a nulla dichiarare l'isola area denuclearizzata. Questa battaglia si vince con la scienza non con gli slogan

[Redazione]

Il deputato autonomista ha visitato un centro simile in Spagna ed afferma: Non serve a nulla dichiarare l'isola area denuclearizzata. Questa battaglia si vince con la scienza non con gli slogan. Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di CataniaTodayCatania, 7 gennaio 2020. Il tema del deposito di rifiuti radioattivi va affrontato con serietà, antepo- nendo ad ogni facile slogan la competenza tecnica e la consapevolezza normativa. La possibilità di allocare in Sicilia il deposito nucleare della Sogin (la società di Stato incaricata del decommissioning degli impianti nucleari) è da escludere a priori in quanto la quasi totalità dell'isola è considerata a rischio sismico ed anche perché di fatto non esistono aree adeguatamente ampie e disabitate tali da poter ospitare un impianto del genere. Vale la pena ricordare che parliamo di villaggio con 90 costruzioni su un'area di 150 ettari che dovrà ospitare, per 40 anni, 78 mila metri cubi di rifiuti a bassissima e bassa attività ed altri 17 mila metri cubi di scorie ad alta attività. Ad affermarlo è il deputato regionale autonomista Pippo Compagnone. Nella mia esperienza di componente della Commissione contro i reati ambientali presso il Senato della Repubblica prosegue Compagnone - ho avuto modo di visitare in Spagna, precisamente ad El Cabril, un impianto del tutto simile a quello che dovrà essere costruito in Italia. Qui, all'interno di grandi cilindri in calcestruzzo armato venivano collocati, con un meccanismo a matrioska, altri contenitori cilindrici in calcestruzzo rinforzato che a loro volta contenevano dentro una serie di bidoni i rifiuti radioattivi. Il villaggio più vicino era a circa 40 km di distanza ed i cittadini che abbiamo incontrato erano tranquilli perché consapevoli che la scelta di quel posto era stata frutto di una decisione scientificamente ponderata. Ed è questo unico criterio da adottare in questi casi, la scienza, non il qualunquismo. La Sicilia semplicemente, dal punto di vista sismico e morfologico, non è adeguata ad ospitare questo deposito. Non serve a nulla dichiarare tutta l'isola area denuclearizzata con una intuibile conseguenza di innescare una guerra fra Regioni a fronte di una scelta che, inevitabilmente, va fatta. Occorre ricordare infatti che l'Italia è in procedura di infrazione perché non si è dotata di alcun impianto di deposito stabile di scorie radioattive e, nel 2025, dovrà farsi carico di diverse tonnellate di rifiuti radioattivi prodotti nel nostro paese che per ora sono riprocessati in Francia. Sul tavolo del Governo, che fra 4 mesi sarà chiamato a decidere dove allocare le scorie, la Regione Siciliana ha tutto il tempo di presentarsi con uno studio ben fatto, perché conclude Compagnone - questa battaglia non si vince con gli slogan ma con la scienza che ha già aiutato la nostra terra, individuando solo 4 zone scarsamente idonee a fronte delle decine di aree altamente idonee individuate nel resto d'Italia. Se vogliamo evitare la solita scelta calata dall'alto questa volta basterà solo arrivare preparati e determinati. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2011-2021 - CataniaToday Supplemento al plurisettimanale telematico PalermoToday reg. al Tribunale di Roma n. 272/2013. P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Ex Gasometro, sabato screening di massa. COME PRENOTARSI

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

PrenderÃ il via sabato 9, nell'area dell'ex Gasometro, la campagna di screening Covid-19 rivolta ai cittadini residenti a Messina. L'iniziativa, promossa dalla Regione siciliana, prevede l'effettuazione di uno screening tramite l'esecuzione di tamponi rapidi â rinofaringei finalizzata all'individuazione di soggetti positivi asintomatici per impedire quanto piÃ possibile, la circolazione del virus sul territorio. L'adesione, gratuita e su base volontaria, Ã rivolta a tutta la popolazione che effettuerÃ la prenotazione. Pertanto, soltanto i cittadini che hanno richiesto la prenotazione potranno effettuare il tampone esclusivamente in modalitÃ drive-in, presso l'area ex Gasometro, tutti i giorni, dalle ore 8 alle 20. Il servizio sarÃ curato dall'Asp in sinergia con l'Assessorato regionale alla Salute e l'Amministrazione comunale di Messina. Nel drive-in allestito sarÃ previsto un percorso dedicato, dove si procederÃ al prelievo del campione che, in caso di positivitÃ, sarÃ immediatamente ripetuto attraverso il tampone molecolare per la necessaria conferma, cosÃ come previsto dai protocolli sanitari vigenti. Il Dipartimento regionale della Protezione civile metterÃ in campo i propri operatori e volontari per predisporre e disciplinare la logistica su tutta l'area interessata, distribuire la modulistica necessaria, assistere alla compilazione e al ritiro degli esiti al momento del test, in collaborazione con il personale medico sanitario, impiegato nella campagna di monitoraggio e nelle attivitÃ di assistenza alla popolazione. La polizia municipale fornirÃ il proprio supporto per il controllo degli accessi alla zona interessata, al fine di evitare code di auto e saranno adottati i necessari provvedimenti viari per non creare intralci alla viabilitÃ cittadina. **COME PRENOTARSI** Per sottoporsi al tampone rapido e rendere ancora piÃ rapida la procedura di accesso al drive-in Ã necessario prenotare chiamando il numero del Centro operativo comunale di Protezione civile 090 22866 â 800300303 â 0909485242 a partire dalle ore 9 di domani, venerdÃ 8. Durante la chiamata dovranno essere comunicati agli operatori: nome, cognome, data e luogo di nascita, recapito telefonico ed indirizzo mail. Acquisita la prenotazione, verrÃ comunicato l'orario di presentazione ed il relativo codice di prenotazione, allo scopo di non creare assembramenti ed attese prolungate. I cittadini prenotati dovranno recarsi nel drive-in allestito all'orario indicato (si raccomanda la puntualitÃ), portando con sÃ la scheda dei dati richiesti debitamente compilata, datata e firmata, per ottimizzare la tempistica Asp o una penna per la compilazione dei moduli in distribuzione direttamente alle auto in fila. I modelli per i minori dovranno essere compilati e sottoscritti da uno dei genitori o tutori. Chiunque si presenti all'ingresso dell'area, se non in possesso del codice previsto per l'orario precedentemente comunicato, verrÃ allontanato e invitato a presentarsi all'orario previsto. Non sarÃ possibile sottoporsi al test senza prenotazione.
#wpdevar_comment_1 span,#wpdevar_comment_1 [iframe{width:100%!important;}](#) Condividi Facebook Twitter Pinterest

Zir, domani tamponi per tutti gli abitanti del rione Taormina

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

Nell'ambito delle attività di screening dei residenti nelle aree di risanamento, promosse dall'Asp con il supporto della Protezione civile comunale e dell'Agenzia per il Risanamento di Messina, domani dalle 9 alle 14, nell'area di parcheggio via Franza - via Calvani (Zir), tutti gli abitanti del rione Taormina potranno effettuare il tampone rapido a bordo della propria auto. Sar  necessario esibire la tessera sanitaria. Al fine di consentire tali operazioni di screening Covid, da oggi e sino al termine delle esigenze, vigeranno i divieti di sosta 0-24 e di transito veicolare, nell'area di parcheggio centrale in via Fermi, nel tratto compreso tra le vie Galileo Galilei/ Galvani e Franza.   fatta eccezione per i veicoli ed i mezzi impegnati nelle operazioni di screening e per quelli autorizzati.

#wpdevar_comment_1 span,#wpdevar_comment_1 iframe{width:100%!important;}Condividi Facebook Twitter
Pinterest

Il terremoto di Ragusa, spiegato scientificamente in 1`50" VIDEO Ragusa

Nessun legame con le eruzioni dell'Etna, il sisma provocato dall'Africa che spinge verso Nord

[Ragusanews]

Ragusa Le eruzioni dell'Etna in concomitanza con il terremoto del 20 dicembre scorso nella provincia iblea, sono state una semplice coincidenza. La scossa, di magnitudo 4.4, è stata causata dal movimento della faglia africana versolsola, che muove ogni anno la sua punta estrema meridionale di qualche millimetro verso nord. E spiegato in maniera semplice e chiara nella breve video clip, diffusa dal canale Geotales, che alleghiamo di seguito. Buona visione! Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2020 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

A Valderice giovedì? 7 test rapidi per tutta la popolazione

[Redazione]

[INS::INS] Giovedì 7 gennaio il Comune di Valderice in collaborazione con l'Asp, ha organizzato una giornata di screening anti covid-19, anche in virtù della riapertura delle scuole. "Verranno effettuati - sottolinea il sindaco Francesco Stabile - dei test rapidi gratuiti aperti all'intera popolazione, in modalità drive-in, dalle ore 9.00 alle ore 16.00, presso la sede della Protezione Civile - Sos Valderice, in via Seggio n.64. Vi invito a partecipare numerosi. Più conosciamo il grado di diffusione, maggiore sarà la possibilità di arginare i contagi. Colgo l'occasione, per ribadire a tutti i cittadini di osservare le prescrizioni e le norme anticontagio, limitare gli spostamenti ed utilizzare in maniera corretta i dispositivi di protezione individuale".

Il peso della neve fa inclinare il tetto: evacuato asilo nido

Il peso della neve fa inclinare il tetto: evacuato asilo nido. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Momenti di grande preoccupazione a Tarvisio, in provincia di Udine, dove un asilo nido è stato sgomberato per pericolo di crollo. Nello specifico, una falda di tetto di un edificio adiacente si è pericolosamente inclinata a causa del peso della neve proprio verso il dormitorio dell'asilo. Subito contattati i genitori dei bambini. Sul posto al lavoro la Protezione civile e i tecnici del Soccorso Alpino della stazione di Cave del Predil. (Unioneonline/v.l.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Il maltempo continua a colpire, allagato il Nuraghe di Sant`Imbenia

Il maltempo continua a colpire, allagato il Nuraghe di Sant`Imbenia. Cultura - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Il maltempo continua a colpire nell'isola, e a farne le spese sono anche gli edifici storici come il Nuraghe S. Imbenia, allagato a causa delle forti piogge. Immediato l'intervento della protezione civile, allertata a seguito di un sopralluogo di controllo nelle aree archeologiche della villa romana e del villaggio di S. Imbenia condotto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con la funzionaria Gabriella Gaseperetti, con l'Assessore alla Cultura del Comune di Alghero Marco Di Gangi, con l'Assessore all'Ambiente Andrea Montis, il restauratore Antonio Chessa e il funzionario dell'ufficio Cultura Pietro Alfonso. "Gli interventi della Protezione Civile, ai cui va un plauso per la tempestività con cui ha effettuato l'intervento, sono stati determinanti in quanto sono svolti con immediatezza proprio ai fini di preservare l'importante sito archeologico" sottolinea l'assessore Di Gangi. Sul posto i volontari della Misericordia di Alghero, che con mezzi meccanici hanno liberato dall'acqua le capanne allagate. (Unioneonline/v.l.)

Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Covid a Olmedo, 350 test rapidi nelle scuole: tutti negativi

Covid a Olmedo, 350 test rapidi nelle scuole: tutti negativi. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Ottime notizie sul fronte Covid arrivano da Olmedo, paese dell'entroterra algherese. Questa mattina l'Amministrazione comunale, in collaborazione con i medici di Ats e Usca, ha promosso uno screening per tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, elementari e medie. Monitorato anche il personale scolastico, per un totale di 350 test rapidi gratuiti. Tutti per fortuna con esito negativo. La notizia è stata accolta con sollievo dalla comunità, che inizia a vedere il sereno, dopo cieli grigi di preoccupazione, in cui si erano registrati 80 casi di positività al Covid 19. Ora sono scesi a 30. "Gli studenti potranno così riprendere le lezioni in tutta sicurezza in attesa del vaccino.- commenta il sindaco di Olmedo Toni Faedda - L'iniziativa odierna si è potuta organizzare grazie all'impegno profuso anche negli ultimi giorni delle festività dai dipendenti comunali, dalla Giunta, dalla polizia municipale, dai volontari della Protezione civile e dai Barracelli". Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Bosa-Alghero già riaperta ma la prudenza è d`obbligo

[Redazione]

BOSA. Dopo intervento di bonifica effettuato ieri al Km 16.100 della Bosa-Alghero, la litoranea che permette i collegamenti tra la fascia centro occidentale dell'isola e l'aeroporto di Fertilia è stata nuovamente aperta dalla Provincia di Oristano. Per l'assessore alla viabilità del Comune Federico Ledda almeno un sospiro di sollievo, fra le varie incombenze di questi lunghi giorni di maltempo. Giorni che vedono impegnati su vari fronti, da settimane, uomini e mezzi della Protezione Civile, considerato che tra allerte meteo, alluvioni, precipitazioni e allagamenti, strade dissestate, frane e cedimenti che incombono su varie arterie di comunicazione, e allerte idrauliche per innalzarsi del Temo e dei canali, il lavoro non è certo mancato per l'apparato della protezione civile. Il lavoro procede a marce forzate, spero entro qualche mese di vederlo concluso, afferma il responsabile comunale del settore Alessandro Campus, potrà contare su una sala operativa efficiente e su nuovi indispensabili mezzi a disposizione. È un territorio certamente suggestivo, quanto però delicato e complicato per la morfologia quello della città del Temo. In aiuto, inoltre, non vengono certo le condizioni di pregressa manutenzione di varie strade di collegamento, indispensabili anche per gli interventi emergenza: inverno per problemi idrogeologici e estate nella lotta agli incendi. Attenzione quindi, in questi giorni di tregua dalla pioggia in cui si traccia un bilancio dei danni, resta continuamente alta, mentre l'assessore Ledda invita, nella nota che annuncia la riapertura della litoranea per Alghero, alla massima attenzione e prudenza gli automobilisti. Un grande grazie va ai tanti volontari del Comitato della Croce Rossa Italiana di Bosa, ai Barracelli, ai Vigili Urbani, ai Vigili del Fuoco di Macomer e Oristano, premette l'assessore alla protezione civile comunale Alessandro Campus. Che attende, in una città costantemente alle prese con varie problematiche, l'apertura della nuova sala del Coc. Grazie ai 350.000 euro a disposizione avremo la possibilità di lavorare in spazi adatti, nuovi ausili di comunicazione e informatici che ci permetteranno di seguire e coordinare qualsiasi operazione in tempo reale, e soprattutto dei mezzi che permettano un eventuale intervento nei tempi più celeri possibile spiega Campus. Ma il lavoro sarà anche e soprattutto quello di intervenire negli ambiti che più e più volte si sono rivelati critici nel tempo. Una sfida necessaria per la sicurezza dei cittadini e dei visitatori, considerata la valenza turistica che Bosa ricopre nell'isola. RIPRODUZIONE RISERVATA

Masso crollato dal costone, la strada resta chiusa di Piero Marongiu
Frana un costone alla Vignaccia a causa di piogge e mareggiate
Bosa, le piogge fanno sollevare il livello del Temo di Alessandro Farina
Covid, vaccini: Sardegna ancora fanalino di coda dell'Italia
Roberto Petretto Covid, quell'esercito di medici che nessuno vuole utilizzare
Roberto Petretto Coronavirus in Sardegna: 9 morti tra i 55 e i 90 anni, 340 nuovi positivi

Screening, il sindaco loda il senso civico dei cittadini

[Redazione]

TORTOLI. La cittadina, centro più popoloso dell'Ogliastra con i suoi 11.187 residenti, è stato anche il Comune con il maggior numero di centri (quattro) per esecuzione dei test. E ha fatto da traino alla campagna screening Sardi e Sicuri organizzata dalla Regione. A Tortoli-Arbatax, sono stati eseguiti, in totale, nelle due giornate di lunedì e martedì 5311 tamponi (il primo giorno sono stati effettuati 2780 tamponi rapidi, con 17 positività) sui circa 6 mila preventivati. In totale sono state riscontrate 30 positività, che dovranno essere confermate dal tampone molecolare già effettuato martedì. Si è registrato un tasso di positività pari allo 0,5 per cento. Il sindaco Massimo Cannas, ringrazia per questa importante iniziativa la giunta regionale che ha scelto l'Ogliastra per partire con una campagna mai avviata prima con l'obiettivo di azzerare la circolazione del virus; grazie allo straordinario lavoro dell'Ats con i suoi medici e operatori sanitari che hanno mostrato anche in questa occasione la loro grande professionalità. Cannas, a nome del suo esecutivo e della comunità rivolge un sentito grazie all'esercito dei volontari delle associazioni locali, dei comitati, indispensabili affinché queste due giornate si potessero realizzare, e con un risultato impeccabile. Ancora una volta Tortoli ha risposto e dimostrato la sua unione. Un particolare ringraziamento dice ancora ai nostri dipendenti comunali, alla polizia municipale, alla Protezione civile e alle forze dell'ordine sempre presenti; infine grazie a tutti i cittadini che hanno aderito dimostrando grande senso di responsabilità. Il prossimo appuntamento si terrà lunedì 11 e martedì 12 con un nuovo test seguendo ancora il metodo di Andrea Crisanti, microbiologo e ordinario dell'Università di Padova, che supporta la campagna della Regione. In questa occasione conclude Cannas saranno impiegati tamponi antigenici immunofluorescenti (risultato entro 24 ore attraverso l'analisi con un apposito macchinario) su tutti i soggetti negativi al primo tampone, per aumentare la probabilità di intercettare eventuali positività. Mimmo Lerede, capogruppo consiliare di opposizione, ricorda che, già da novembre, aveva chiesto, diverse volte al sindaco che venisse effettuato uno screening sulla popolazione locale, come fatto, e poi ripetuto, da altri Comuni. La partecipazione dei cittadini a questo screening volontario effettuato dalla Regione, che ringrazio spiega Lerede è stata realmente buona. Anche se un numero maggiore di partecipanti sarebbe stato meglio, per potere avere un quadro ancora più completo. RIPRODUZIONE RISERVATA Ittiri, 470 tamponi negativi a scuola L'Ogliastra ha superato lo stress test Ittiri, domani screening anti-covid gratuito per gli insegnanti e i ragazzi delle medie Covid, vaccini: Sardegna ancora fanalino di coda dell'Italia Roberto Petretto Covid, quell'esercito di medici che nessuno vuole utilizzare Roberto Petretto Coronavirus in Sardegna: 9 morti tra i 55 e i 90 anni, 340 nuovi positivi

Ittiri, 470 tamponi negativi a scuola

Grande partecipazione allo screening tra gli alunni delle medie e il personale

[Redazione]

ITTIRI. Tutti negativi al Coronavirus. Sono i risultati dello screening predisposto dall'amministrazione comunale, che ha visto una massiccia partecipazione tra gli alunni delle medie e del personale di tutte le scuole ittiresi. Campagna di prevenzione effettuata nella giornata dell'Epifania, nella palestra di via XXV Luglio e che ha visto sottoporsi ai tamponi rapidi antigenici 286 alunni medie e 184 tra insegnanti e personale. Ha aderito per effettuare i test il personale sanitario, compresi i medici di base. Tra questi Marcello Oggiano che, a nome di quanti, in ambito sanitario, hanno reso possibile questo prezioso servizio alla città, esprime soddisfazione per la realizzazione della campagna di contrasto al Sars Cov 2 che speriamo di poter ripetere, in futuro, coinvolgendo le altre fasce scolastiche e l'intera popolazione. Non meno soddisfatto, anzi entusiasta, il sindaco Antonio Sau che definisce l'iniziativa uno strumento che ha l'obiettivo di creare una maggior sicurezza all'interno dell'istituto comprensivo di Ittiri, per garantire una continuità scolastica e didattica ai nostri ragazzi. Ringrazio i barracelli, la Protezione Civile, l'apparato amministrativo del Comune e gli operatori sanitari di Ittiri che si sono messi a disposizione in questo momento di grossa difficoltà per la nostra comunità. La dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Ittiri, Franca Riu, nel dichiararsi soddisfatta per l'obiettivo raggiunto, sottolinea la stretta collaborazione tra i soggetti interessati, che ha visto la scuola in prima linea e in perfetta sintonia con l'amministrazione comunale. Infatti spiega Franca Riu già prima della sospensione delle attività didattiche, si era registrato un significativo incremento dei casi positivi che ha imposto la messa in quarantena di alcune classi e di un intero plesso. L'iniziativa di oggi ci vede entusiasti e convinti partecipi per la piena riuscita dell'iniziativa. La scuola ha il compito primario, soprattutto nei momenti difficili e complicati - conclude la dirigente - di garantire una formazione degli alunni in assoluta sicurezza. Le operazioni di screening, iniziate la mattina alle 9 con gli alunni delle prime classi delle scuole medie, si sono concluse nel pomeriggio alle 18 con il personale insegnante e non insegnante. Vincenzo Masia Se vendo i polli mi multano, ma nel market si può di Luca Fiori Quattro milioni di lavori nel bilancio 2021 di Sorso di Salvatore Santoni Nughedu paese dai mille cantieri di Barbara Mastino Covid, vaccini: Sardegna ancora fanalino di coda dell'Italia Roberto Petretto Covid, quell'esercito di medici che nessuno vuole utilizzare Roberto Petretto Mio padre dolorante lasciato sull'ambulanza a Tempio di Angelo Mavuli

Maltempo, sopralluogo nell'area della Bonifica

wALGHERO. Proseguono senza sosta gli interventi della locale Protezione civile, coordinata dall'assessore Andrea Montis, con il presidente della Commissione Ambiente Christian Mulas. Nelle zone...

[Redazione]

wALGHERO. Proseguono senza sosta gli interventi della locale Protezione civile, coordinata dall'assessore Andrea Montis, con il presidente della Commissione Ambiente Christian Mulas. Nelle zone della bonifica, ieri, anche il Genio Civile di Sassari con l'ingegner Giovanni Spanedda, per verificare una delle tante situazioni a rischio che vede diverse abitazioni rese inagibili per acqua che ha tracimato dai canali, andando ad allagare i poderi e terreni limitrofi. Una condizione che conosciamo molto bene e che tuttavia, per essere maggiormente controllata e arginata, deve vedere in prima linea tutti gli enti preposti affinché ci sia veramente una svolta nella cura e manutenzione dei canali e anche delle cunette stradali che fungono da sfogo per l'acqua hanno detto Montis e Mulas. Lo scenario è stato molto esaustivo sugli ingenti danni alle proprietà e alle colture, dovuti alla pioggia di questi giorni aggiungono l'assessore e il presidente della Commissione e bene ha fatto il sindaco Mario Conoci a proporre in giunta la richiesta di calamità naturale da inviare in Regione. Pesanti i danni, con le giornate di maltempo che hanno infierito su case, terreni e colture. Bosa, continua allerta per il maltempo di Alessandro Farina Bidighinzu a pieno carico. L'intera annata dei carciofi sta rischiando di annegare. Covid, vaccini: Sardegna ancora fanalino di coda dell'Italia. Roberto Petretto Covid, quell'esercito di medici che nessuno vuole utilizzare. Roberto Petretto Mio padre dolorante lasciato sull'ambulanza a Tempio di Angelo Mavuli

Alghero, a Sant`Imbenia capanne nuragiche allagate

[Redazione]

ALGHERO. La Protezione civile di Alghero è intervenuta per mettere in sicurezza l'area archeologica di Sant'Imbenia, all'interno del Parco naturale regionale di Porto Conte, in seguito all'allagamento che si è verificato in alcune capanne dell'omonimo nuraghe come conseguenza delle forti piogge degli ultimi giorni. L'intervento è stato sollecitato dal sopralluogo fatto dalla funzionaria della Soprintendenza archeologica per Sassari e Nuoro, con gli assessori comunali della Cultura e dell'Ambiente, Marco Di Gangi e Andrea Montis, il restauratore Antonio Chessa e il funzionario del settore Cultura del Comune, Pietro Alfonso. Gli interventi della Protezione civile sono stati tempestivi e immediati e per questo determinanti per preservare il sito, sottolinea Di Gangi. I volontari e i mezzi meccanici della Misericordia di Alghero hanno già liberato le capanne allagate. (Ansa).Scorie nucleari: in consiglio regionale coro di no al deposito in Sardegna, a Mattarella il documento unitarioNizzi: "No alle scorie nucleari in Sardegna"Coronavirus in Sardegna: 9 morti tra i 55 e i 90 anni, 340 nuovi positivi

Emergenza Covid a Villasalto: 77 positivi

Ordinanza restrittiva del sindaco del centro del Gerrei che ha disposto il divieto di entrata e uscita dal paese (se non per situazioni motivate) sino al 17 gennaio

[Redazione]

VILLASALTO. Continua emergenza covid 19 a Villasalto. Nel paese del Gerrei, che conta poco meno di mille abitanti, allo stato attuale si registrano settantasette positivi, otto dei quali sono ricoverati a Cagliari nell'ospedale Santissima Trinità. Purtroppo è avvenuto anche un decesso, il primo. Lunedì è, infatti, deceduto un pensionato sessantaduenne, ospite della comunità alloggio per anziani di via Torino, di proprietà del comune, gestita dalla cooperativa Il piccolo principe di Tempio Pausania, nella quale tutti gli ospiti e il personale sono risultati positivi. Il rito funebre è stato celebrato ieri pomeriggio (martedì) dal parroco monsignor Luigi Melis. Nonostante la gravità della situazione, comincia tuttavia a vedersi la luce e si percepisce un primo cauto ottimismo. Quattro contagiati si sono negativizzati e pertanto sono guariti. Si è in attesa dell'esito dei tamponi che sono stati effettuati lunedì. Oggi 7 gennaio il personale dell'unità speciale di continuità assistenziale (Usca) del Sarrabus Gerrei effettuerà nuovi tamponi in particolare a persone venute a contatto con quelle positive. Una ventina saranno quelli di richiamo. Il sindaco Paolo Maxia sta gestendo la preoccupante situazione. Il primo cittadino ha, intanto, emesso, a tutela della salute pubblica e con obiettivo di contrastare e arginare il diffondersi della pandemia, una nuova ordinanza contingibile ed urgente con la quale ha disposto sino al 17 gennaio il divieto di ogni spostamento in entrata e in uscita dal territorio comunale fatta eccezione per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità (motivi di salute). Il divieto è esteso anche agli studenti pendolari. Ha inoltre disposto la sospensione delle lezioni nella scuola dell'infanzia e primaria, attività venatoria, il commercio ambulante in sede fissa e itinerante. Il primo cittadino ha inoltre disposto la chiusura al pubblico del cimitero comunale, dell'ecocentro, delle piazze e dei parchi e il divieto di sostare o trattenersi nei marciapiedi, slarghi, scalinate, e in ogni altro spazio pubblico. Il sindaco Maxia infine ha incaricato l'associazione di protezione civile Avra di sanificare tutti gli edifici pubblici. Anche la chiesa sta seguendo con preoccupazione l'evolversi della situazione. Ieri pomeriggio (martedì) l'arcivescovo di Cagliari monsignor Giuseppe Baturi si è recato nel paese del Gerrei per esternare vicinanza e solidarietà. (Gian Carlo Bulla) Assalti a portavalori e caveau, 32 arresti fra Sardegna e penisola No al deposito di scorie: la lista di veleni ospitati nell'isola L'assalto dei fans di Trump al Congresso Usa: 4 morti

Incendi: quattro roghi dolosi nelle colline di Cefalù

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 07 GEN - Quattro incendi di natura dolosa sono divampati quasi simultaneamente in diverse aree boschive delle colline tra Cefalù, Gratteri e Isnello, nel Parco delle Madonie. Le fiamme appiccate dai piromani, come accaduto diverse altre volte nel passato ma solo nel periodo estivo, sono state alimentate da un forte vento di scirocco che ha reso difficile l'intervento dei vigili del fuoco, degli uomini della protezione civile e di alcuni volontari delle "Giubbe d'Italia". Altre squadre sono arrivate da Trabia e da Lascari. In serata tre incendi sono stati domati, il quarto è ancora attivo lungo una vallata di contrada Presti che non è agevole raggiungere. "Dietro questi incendi c'è una mano criminale" ha commentato il sindaco di Cefalù. (ANSA). Coronavirus in Sardegna: 9 morti tra i 55 e i 90 anni, 340 nuovi positivi Sulla Nuova in edicola l'8 gennaio la trincea del Covid e la rivolta contro le scorie nucleari in Sardegna Covid, il tasso di positività è al 14,8 per cento: ci sono i segni di una terza ondata

Tornano gli incendi - tra Gratteri e Cefalù?

[Redazione]

Quattro incendi (uno subito domato) sono divampati quasi simultaneamente in diverse aree boschive delle colline tra Cefalù, Gratteri e Isnello, nel Parco delle Madonie. Sono tutti di origine dolosa. In passato gli incendiari hanno operato solo nel periodo estivo. Stavolta hanno approfittato delle particolari condizioni climatiche. Le fiamme sono state alimentate infatti da un forte vento di scirocco che ha reso difficile l'intervento dei vigili del fuoco, degli uomini della protezione civile e dei volontari delle "Giubbe d'Italia". Altre squadre sono arrivate da Trabia e da Lascari. In serata due incendi sono stati domati, il terzo è stato subito soffocato mentre il quarto è rimasto attivo su un fronte di alcune centinaia di metri lungo una vallata nella zona di contrada Presti che non è agevole raggiungere. "Dietro questi incendi - ha detto il sindaco di Cefalù, Rosario Lapunzina - c'è una mano criminale".

Sardegna protagonista nel progetto europeo "Artion"

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha partecipato con esito positivo al bando del progetto europeo Artion, che ha obiettivo di creare uno scambio di informazioni tra diverse istituzioni del meccanismo di protezione civile e una condivisione della conoscenza nel campo della ricerca e dell'innovazione improntate allo sviluppo di tecnologie di intelligenza artificiale da utilizzare nella gestione delle calamità". Lo ha detto l'assessore regionale della Difesa dell'ambiente, Gianni Lampis, con delega alla Protezione civile, dopo autorizzazione, da parte della Giunta regionale, del cofinanziamento regionale all'attuazione del progetto "Artion", finanziato dalla Commissione europea. Il costo complessivo è di 352.857 euro (299.928 finanziato dall'Unione europea), mentre il budget a disposizione della Regione Sardegna è di 45.325 euro (6.798 di cofinanziamento regionale). La partecipazione al progetto prevede approfondimenti sulle tematiche di protezione civile a livello europeo ed esercitazioni, che permetteranno di raccogliere informazioni e dati, utilizzando le tecnologie già testate con alcuni precedenti progetti europei (Swifters e Leapfrog) ai quali la Protezione civile regionale ha preso parte. Nel progetto Artion si utilizzeranno le tecnologie di rilevamento acquisite per poi organizzarle in modo da soddisfare gli obiettivi del progetto sulla gestione delle emergenze, come alluvioni e incendi. La condivisione dei dati e della conoscenza favoriscono, stimolano e indirizzano le azioni da intraprendere nei casi di emergenza e monitoraggio, ha aggiunto l'assessore Lampis. Capofila del progetto è l'Università di Cipro, attraverso il suo centro di ricerca Kios, mentre i partner della Regione Sardegna sono l'Università di Lille (Francia), il Crisis information centre (Polonia) e la Protezione civile di Cipro. Le attività del progetto si svolgeranno nell'arco di 18 mesi. [Condividi Tweet](#)

Alghero. Sito archeologico di Sant`Imbenia sott`acqua: intervento tempestivo della Protezione Civile

[Redazione]

Maltempo che non dà tregua nel territorio. A causa delle forti piogge di questigiorni, si è completamente allagato l'interno di alcune capanne del Nuraghe S.Imbenia. Immediatointervento della protezione Civile, allertata a seguito di un sopralluogo di controllo presso le aree archeologiche della villa romana edel villaggio di S. Imbenia, da parte della Soprintendenza Archeologia, BelleArti e Paesaggio per la province di SS-NU, con la funzionaria Dott.ssaGabriella Gaseperetti, conAssessore alla Cultura del Comune di AlgheroMarco Di Gangi, conAssessore all Ambiente Andrea Montis ed il restauratoreAntonio Chessa e il funzionario dell Ufficio Cultura Pietro Alfonso. Gliinterventi della Protezione Civile, ai cui va un plauso per la tempestività consui ha effettuointervento, sono stati determinanti in quanto sono svolticon immediatezza proprio ai fini di preservare l'importante sito archeologico sottolineaAssessore Di Gangi. Sul posto i volontari della Misericordia diAlghero, che con i propri mezzi meccanici hanno provveduto a liberaredall'acqua le capanne interessate dagli allagamenti. CondividiTweet